



RIFERIMENTI PER CDS AGLI OBIETTIVI FORMATIVI E AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Sommario

Corsi di laurea triennali

L-1/L-15 Beni culturali e turismo..... 1

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione..... 5

Corso di laurea magistrale a ciclo unico

LM-85bis Scienze della formazione primaria 11

Corsi di laurea magistrale

LM-49 International Tourism and Destination Management 16

LM-89 Management dei beni culturali..... 18

LM-85 Scienze pedagogiche 22

L-1/L-15 Beni culturali e turismo

SUA-CdS quadro A4b.1 – A4b.2

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

SINTESI

**Conoscenza e capacità di
comprensione**

1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito degli studi sul patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti legati ai beni culturali.

2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie.

3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione nell'ambito del patrimonio culturale.

4. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.

5. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale dei processi culturali e delle norme che regolano il vivere civile.

6. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere



dell'Unione Europea, oltre l'inglese.

I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

1. Capacità di individuare modelli di gestione del patrimonio culturale del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti legati al patrimonio culturale entrando in relazione costruttiva con i professionisti e gli enti coinvolti nel settore.
4. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il patrimonio culturale.
5. Capacità di progettare iniziative nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge.
6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana e all'inglese, un'altra lingua.

**Capacità di applicare
conoscenza e
comprensione**

I risultati attesi, nei termini di capacità di applicazione delle stesse, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.



Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area socio-economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito giuridico-amministrativo e politico-economico-gestionale sono finalizzate a fornire ai laureati le competenze tecniche ed operative necessarie sia alla valorizzazione del patrimonio culturale sia alla gestione del turismo e delle organizzazioni connesse nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella gestione dei beni culturali e del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- AGR/01 - Economia ed estimo rurale
- IUS/01 - Diritto privato
- IUS/10 - Diritto amministrativo
- IUS/06 - Diritto della navigazione
- SECS-P/02 - Politica economica
- SECS-P/07 - Economia aziendale
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Area storico-artistica e museale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. L'attività didattica nel campo della storia dell'arte e della museologia è sviluppata con approcci e metodologie consonanti con quelle adottate negli altri ambiti disciplinari.

In particolare per la storia dell'arte ci si focalizza sullo studio dei territori, anche periferici, utilizzando i criteri dalla "geografia artistica", dei contesti figurativi e delle determinanti socio-economiche, con particolare attenzione alla committenza, alla funzione e ai significati degli oggetti e agli aspetti iconografici e storico-artistici. Parallelamente si guarda alle forme di collezionismo protomuseale e alla formazione e all'organizzazione e gestione dei musei propriamente detti, con particolare riferimento alla rivisitazione dell'istituto museale quale "opera aperta", porta di accesso al territorio, potenziale strumento di conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del museo diffuso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

Area archeologica e delle civiltà antiche

Conoscenza e comprensione

L'attività didattica in campo archeologico è finalizzata all'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica e di tutti i resti materiali che permettano la ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate, con l'obiettivo di acquisire conoscenze finalizzate alla valorizzazione del patrimonio e dunque alla pianificazione sostenibile degli usi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionisti in grado di padroneggiare le più aggiornate metodologie nel campo della ricognizione di superficie e dello scavo archeologico e, altresì, provvisti delle conoscenze basilari per lo studio del patrimonio archeologico mobile e immobile, nonché delle società ad esse collegate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/07 - Archeologia classica
- L-ANT/09 - Topografia antica
- L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

Area linguistico-culturale e letteraria

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative ad almeno una lingua europea, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica.

Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Parte integrante di ciascun insegnamento, coerentemente con gli obiettivi prefissi, è costituito da un'ampia preparazione nei principali ambiti culturali relativi alle aree linguistiche studiate. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno, altresì, alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere, il percorso formativo mirerà all'acquisizione di un solido rapporto fra le competenze linguistiche e la capacità di applicarle alle tematiche disciplinari sopra citate. A tal fine dovranno essere acquisite le tecniche e gli strumenti linguistici per



la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta. Tali competenze riguarderanno varie tipologie testuali, e consentiranno l'acquisizione del lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
- L-LIN/03 - Letteratura francese
- L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
- L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
- L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
- L-LIN/21 - Slavistica

Area storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Nell'area storica l'attività didattica prevede l'apertura a quadri cronologici ampi (dal medioevo all'età contemporanea), ponendo attenzione al serrato confronto fra le diverse tradizioni storiografiche europee attraverso l'adozione di scale spaziali di diverso gradiente – dal locale al globale.

A tale scopo si porrà attenzione all'analisi di una molteplicità di fonti – sia in ragione della loro natura che della loro tipologia - con la duplice finalità di comprendere il divenire storico e di riconoscere il complesso valore storico-culturale dei beni culturali. In questa direzione si rivela essenziale una diffusa attenzione alle modalità di produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, nella consapevolezza dell'esigenza di diversificare le tipologie di comunicazione in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. A tale scopo risulta indispensabile tenere in considerazione la natura e le finalità delle opportunità offerte dalle ICT che garantiscono occasioni irrinunciabili per la diffusione e, pertanto, per la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore con particolare riferimento alla capacità di dialogare con tipologie diverse di utenti. Particolare attenzione dovrà essere posta alle tematiche della comunicazione e dell'integrazione tra le diverse discipline al fine di mettere lo studente in condizione di rendere effettivamente spendibili le competenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- M-GGR/01 - Geografia
- M-STO/01 - Storia medievale
- M-STO/02 - Storia moderna
- M-STO/04 - Storia contemporanea
- M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione



Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
SINTESI

1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito delle concezioni pedagogiche e delle istituzioni educative e di giudicare e comparare progetti educativi differenti.
2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie.
3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione in ambito educativo.
4. Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche connesse al rapporto educativo, anche in presenza di situazioni di disabilità.
5. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
6. Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche psicologiche essenziali nei vari stadi di formazione e, ove previsto, con una focalizzazione intorno allo sviluppo psicomotorio dell'infanzia 0-3 anni;
7. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale del processo educativo e delle norme che regolano il vivere civile.
8. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea.
9. Conoscenza del ruolo educativo che l'arte e altre forme espressive possono avere nei riguardi dell'infanzia 0-3 anni all'interno di un inquadramento storico dei fenomeni artistici più recenti.
10. Conoscenza dell'ambiente, della vita organica, della salute e delle strategie per la loro tutela, con riferimento anche alle relative norme giuridiche.
11. Conoscenza degli elementi fondamentali dell'ecologia, della biologia e della medicina sociale, selezionati in base alla loro rilevanza nel campo dell'educazione e della formazione.
12. Conoscenza degli aspetti igienico-sanitari correlati all'educazione dell'infanzia 0-3 anni.

**Conoscenza e capacità di
comprensione**

Tali risultati saranno conseguiti con la frequenza delle lezioni, che prevedono momenti interattivi nell'ambito dei quali gli studenti sono invitati a esprimere e a motivare le loro valutazioni, e con lo studio individuale.

Detti risultati saranno verificati nelle prove intermedie e finali; nelle attività di simulazione e di studio di casi specifici; nella preparazione e presentazione della prova finale.



**Capacità di applicare
conoscenza e
comprensione**

1. Capacità di individuare modelli pedagogici ed educativi del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti educativi entrando in relazione costruttiva con le famiglie interessate e con i professionisti e gli enti coinvolti.
4. Capacità di fare riferimento, nell'azione educativa, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo, debitamente valutate.
5. Capacità di adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici e alla fase di sviluppo degli educandi, con una centratura, ove prevista, sull'infanzia 0-3 anni.
6. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il processo educativo.
7. Capacità di progettare iniziative in campo educativo nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge (infanzia 0-3 anni, minori, adolescenti, giovani adulti, adulti, anziani, immigrati, disabili, detenuti ecc.).
8. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana, una delle lingue dell'Unione Europea;
9. Capacità di creare forme di interazione fra l'infanzia 0-3 anni e le diverse espressioni artistiche sotto forma di riproduzioni, immagini, colori.
10. Capacità di trasmettere gli elementi fondamentali di ecologia, biologia, medicina e igiene, per quanto possano riguardare il progetto educativo.
11. Capacità di rispettare le norme giuridiche e costituzionali inerenti all'azione educativa e ai singoli soggetti.
12. Capacità di individuare i bisogni educativi specifici dell'infanzia 0-3 anni e gli elementi di rischio presenti nei contesti educativi per orientarsi in ordine a eventuali provvedimenti di natura risolutiva o preventiva. Tali risultati saranno conseguiti: con la frequenza delle lezioni (che prevedono momenti interattivi nell'ambito dei quali gli studenti sono invitati a esprimere e a motivare le loro valutazioni) e con lo studio individuale; con le esperienze di tirocinio; con le attività laboratoriali, ove previste; con l'analisi di casi e di situazioni particolari. Detti risultati saranno verificati: nelle prove intermedie e finali; nelle attività di simulazione e di studio di casi specifici; nel colloquio idoneativo del tirocinio; nella preparazione e presentazione della prova finale.

Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
DETTAGLIO

Area pedagogica e metodologico-didattica

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze e i riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito delle concezioni



pedagogiche e delle istituzioni educative e di giudicare e comparare progetti educativi differenti. In particolare, le discipline dell'area pedagogica e metodologico-didattica sono finalizzate alla:

- conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito delle concezioni pedagogiche e delle istituzioni educative e di giudicare e comparare progetti educativi differenti;
- conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie;
- conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione in ambito educativo;
- conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche connesse al rapporto educativo, anche in presenza di situazioni di disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti che abbiano capacità progettuali, tecniche e operative nell'elaborazione e nella gestione di progetti educativi, e capacità critiche per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi formativi. In particolare, detti insegnamenti intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati siano capaci di:

- individuare modelli pedagogici ed educativi del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale;
- elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie;
- gestire progetti educativi entrando in relazione costruttiva con le famiglie interessate e con i professionisti e gli enti coinvolti;
- migliorare, attraverso l'azione educativa, la propria preparazione professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
- M-PED/02 Storia della pedagogia
- M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
- M-PED/04 Pedagogia sperimentale

Area filosofica, psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze che sono connesse necessariamente, a vari livelli, con i percorsi formativi e, prima ancora, con i soggetti a cui è rivolta l'azione educativa: il problema della natura dell'uomo e del senso dell'esistenza (filosofia), le questioni concernenti i dinamismi psichici (psicologia) e il contesto sociale (sociologia). In particolare, sulla base delle conoscenze relative all'area filosofica, psicologica e sociologica, il laureato deve:

- conoscere le varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori;
- conoscere le dinamiche psicologiche essenziali nei vari stadi di formazione e, ove previsto, con una focalizzazione intorno allo sviluppo psicomotorio dell'infanzia 0-3 anni;
- conoscere i riferimenti teorici più importanti relativi alle variabili sociali che interferiscono nel processo di educazione e formazione;
- conoscere il contesto storico e sociale del processo educativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacità operative e critiche nella gestione di processi educativi. In particolare, intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere capaci di:

- fare riferimento, nell'azione educativa, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo, debitamente valutate;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici e alla fase di sviluppo degli educandi, con una centratura, ove prevista, sull'infanzia 0-3 anni;
- valutare e tenere nel debito conto il contesto sociale in cui si inserisce il processo educativo;
- utilizzare le varie forme di sapere teorico connesse ad osservazioni in contesto per elaborare progetti educativi adeguati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/03 Filosofia morale (opzionale)
- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
- SPS/07 Sociologia generale

Area storica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze che riguardano il contesto storico del processo educativo e le norme che regolano il vivere civile nei suoi vari aspetti. In particolare, sulla base degli insegnamenti di area storica e giuridica, il laureato deve:

- conoscere gli eventi e i movimenti più importanti della storia contemporanea;
- conoscere gli aspetti principali dei mutamenti sociali della contemporaneità;
- conoscere gli elementi fondamentali della sociologia giuridica (ES) o della Costituzione italiana (ENCI) e le norme che regolano il vivere civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare un professionista che sia in grado di:

- tenere conto adeguatamente del contesto storico in cui si inseriscono i progetti educativi;
- rielaborare percorsi formativi del passato in riferimento alle mutate condizioni ambientali, storiche e culturali;
- progettare iniziative in campo educativo nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge (infanzia 0-3 anni, minori, adolescenti, giovani adulti, adulti, anziani, immigrati, disabili, detenuti ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- M-STO/04 Storia contemporanea
- SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (opzionale)
- IUS/08 Diritto costituzionale

Area linguistica e artistica

Conoscenza e comprensione



Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze di alcune forme di comunicazione e di espressione.

In particolare, sulla base degli insegnamenti di area linguistica, il laureato deve:

- conoscere a un livello adeguato la lingua inglese o francese;
- conoscere gli eventi e i movimenti più importanti della storia e della cultura inglese o francese;
- conoscere i caratteri essenziali delle correnti artistiche rilevanti dell'età contemporanea;
- conoscere il ruolo educativo che l'arte e altre forme espressive possono avere nei riguardi dell'infanzia 0-3 anni all'interno di un inquadramento storico dei fenomeni artistici più recenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base degli insegnamenti dell'area in oggetto, il laureato deve essere in grado di:

- comunicare utilizzando la lingua inglese o francese;
- esporre gli eventi e i movimenti più importanti della storia e della cultura inglese o francese;
- conoscere le varie forme di espressione artistica in modo da poterne applicare correttamente le ricadute pragmatiche in ambito educativo;
- creare forme di interazione fra l'infanzia 0-3 anni e le diverse espressioni artistiche sotto forma di riproduzioni, immagini, colori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-LIN/03 Lingua e cultura francese

L-LIN/11 Lingua e cultura inglese

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Area scientifica e igienico-sanitaria

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze che riguardano l'ambiente, la vita, la salute e la loro tutela, con riferimento anche alle relative norme giuridiche. In particolare, in forza degli insegnamenti di area scientifica, il laureato deve:

- conoscere le coordinate di fondo del metodo scientifico per l'osservazione, la comprensione e lo studio dei fenomeni naturali e delle loro relazioni;
- conoscere gli elementi fondamentali dell'ecologia, della biologia e della medicina sociale, selezionati in base alla loro rilevanza nel campo dell'educazione e della formazione;
- conoscere gli aspetti igienico-sanitari correlati all'educazione dell'infanzia 0-3 anni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare un professionista che sia in grado di:

- saper trasmettere gli elementi fondamentali di ecologia, biologia, igiene, per quanto possano riguardare il progetto educativo;
- saper rispettare le norme giuridiche inerenti all'azione educativa e ai singoli soggetti;
- saper individuare i bisogni educativi specifici dell'infanzia 0-3 anni e gli elementi di rischio presenti nei contesti educativi per orientarsi in ordine a eventuali provvedimenti di natura risolutiva o preventiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/05 Zoologia (opzionale)

MED/39 Neuropsichiatria infantile

MED/42 Igiene generale ed applicata



MED/43 Medicina legale (opzionale)

LM-85bis Scienze della formazione primaria

SUA-CdS quadro A4b.1 – A4b.2

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

SINTESI

1. Conoscenza e comprensione delle prospettive relative all'insegnamento derivanti da studi pedagogici, sociologici, psicologici e didattici nella loro evoluzione storica fino ad oggi, per comparare la connessione tra ricerca scientifica, diversità culturale/ sociale e finalità dell'insegnamento stesso. Tale conoscenza è finalizzata ad individuare quali variabili siano state o possano essere utili per interpretare il processo culturale in evoluzione e con esso, il ruolo della scuola e dell'apprendimento nella società odierna.

Attività formative di riferimento:

- insegnamenti e laboratori dedicati allo sviluppo delle seguenti tematiche: rapporto tra tecnologie e insegnamento/apprendimento; analisi delle diversità dei modelli formativi applicati nella scuola e alle tracce tuttora presenti nella scuola attuale;
- attività di analisi della pratica didattica e della letteratura professionale durante il tirocinio.

Conoscenza e capacità di comprensione

2. Conoscenza degli aspetti disciplinari fondanti trattati durante gli insegnamenti specificatamente dedicati e comprensione dei processi di didattizzazione sperimentati e osservati. Comprensione e trasposizione di metodologie per affrontare con gli alunni i processi relativi alla ricerca in ambito scientifico, storico-geografico, letterario. Conoscenza e comprensione dei processi di formalizzazione e simbolizzazione di concetti e relazioni. Individuazione, alla luce delle attuali ricerche, delle problematiche che costituiscono l'origine degli ostacoli di apprendimento.

Attività formative di riferimento:

- insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio per la sperimentazione di metodologie di ricerca disciplinari;
- attività appositamente dedicate sia all'analisi sia alla progettazione di percorsi didattici fondati su alcuni concetti o tematiche disciplinari, studi sulle problematiche di apprendimento connesse a specifici concetti.

3. Conoscenza dei fondamenti teorici dello studio dei linguaggi espressivi e comunicativi (verbali e testuali, corporei, musicali, artistici) e comprensione delle potenzialità per lo sviluppo armonico e globale dell'alunno, nonché del loro valore in termini di apporto allo sviluppo di partecipazione e sviluppo di competenze per una cittadinanza consapevole.



Attività formative di riferimento:

- Insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio dedicati a) alla conoscenza delle principali e attuali prospettive teoriche relative allo sviluppo dei differenti linguaggi, b) alla conoscenza delle indicazioni ministeriali e delle scelte operate dalle scuole per la loro applicazione in un'ottica interculturale, delle traiettorie individuate per sviluppare la convivenza civile.

4. Conoscenze relative allo sviluppo psico-fisico, motorio dell'alunno, alle condizioni che ne garantiscono lo star bene con se stesso e con gli altri. Comprensione, anche alla luce di attuali situazioni affrontate nella ricerca, delle problematiche e delle situazioni che possono costituire un ostacolo al pieno sviluppo dell'alunno connesse a variabili appartenenti in modo definito al singolo soggetto (es. eventuali disabilità) o al rapporto tra soggetto e contesto (scuola, famiglia, territorio e culture di riferimento).

Attività formative di riferimento:

- insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio relativi allo sviluppo fisico e cognitivo
- studio di casi che problematizzino il rapporto tra teoria e pratica, e le conoscenze provenienti anche dal mondo della scuola.

**Capacità di applicare
conoscenza e
comprensione**

1. Saper progettare, gestire e analizzare situazioni di insegnamento e di apprendimento avvalendosi di conoscenze tratte dalla ricerca e dalla letteratura di settore. Individuare gli aspetti problematici nella mediazione didattica, nella gestione della classe e nella valutazione del lavoro degli alunni sui quali innestare processi di ricerca individuale e collettiva per comprendere quali azioni sperimentare per la risoluzione delle difficoltà rilevate e il miglioramento della propria pratica.

2. Saper utilizzare le risorse acquisite e le competenze sviluppate nel percorso formativo universitario al fine di poter attuare un insegnamento attento alle diversità culturali, linguistiche, etiche, cognitive, emotive che contraddistinguono gli alunni.

3. Saper costruire processi collettivi di ricerca su problematiche connesse all'educazione e all'insegnamento, utilizzando informazioni provenienti dagli studi di settore e dai dati raccolti in contesto, al fine di individuare nuove piste interpretative a supporto alla sperimentazioni nella didattica.

4. Saper individuare, alla luce dell'analisi teorica e delle pratiche didattiche osservate, i nodi epistemologici e le metodologie di ricerca di rilevante importanza nelle varie discipline, per favorire lo sviluppo di una solida conoscenza di base negli alunni e la mobilitazione di tutte le loro risorse in funzione dello sviluppo delle competenze atte ad interagire con il contesto.

5. Saper progettare e concretizzare, in modo collaborativo tra insegnanti, istituzione scolastica e risorse presenti nel contesto territoriale, percorsi atti a promuovere lo sviluppo degli alunni affinché divengano a loro volta,



protagonisti attivi della vita culturale e sociale avvalendosi di chiavi interpretative elaborate a partire dalla propria realtà ma che possono supportare anche una visione più globale.

6. Saper utilizzare conoscenze, strumenti e risorse a disposizione nel territorio e nella scuola, per individuare precocemente eventuali problematiche presentate dagli alunni o dal contesto per attuare interventi di compensazione o risoluzione dei problemi. Saper assumere i dati rilevanti per progettare e sostenere un processo inclusivo e personalizzato degli alunni e per poter attuare scelte compatibili con le potenzialità/possibilità del territorio.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, le simulazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare negli ambiti psico-socio-pedagogico e metodologico-didattico, linguistico-letterario, scientifico-matematico, storico-geografico, artistico, musicale e motorio.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene non solo in occasione delle prove di verifica intermedie e dell'esame finale di ogni insegnamento (le cui modalità sono specificate dettagliatamente nel relativo programma), o in occasione della preparazione della prova finale, ma anche durante le seguenti attività formative:

- esercitazioni in aula;
- tirocinio diretto svolto nelle aule scolastiche;
- tirocinio indiretto svolto in Ateneo e focalizzato sull'analisi della pratica di insegnamento osservata e/o vissuta dallo studente nelle aule scolastiche;
- problem-solving, quali simulazioni che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DETTAGLIO

Area pedagogico-didattica

Conoscenza e comprensione

1. Comprendere il ruolo della pedagogia e della didattica nelle scienze dell'educazione, anche in rapporto all'evoluzione storico-sociale.
2. Conoscenza delle prospettive e modelli di apprendimento mediato dalle tecnologie e comprenderne potenzialità e caratteristiche.
3. Conoscenza delle prospettive e modelli di progettazione, valutazione e ricerca in ambito didattico.



4. Conoscenza delle principali caratteristiche e problematiche connesse all'agire didattico, anche in presenza di situazioni di disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper individuare prospettive e modelli pedagogico/didattici che si sono sviluppati in particolari momenti storici e rivistarli criticamente alla luce del contesto attuale.
2. Saper progettare e gestire percorsi formativi che si avvalgono di diverse tecnologie didattiche.
3. Saper costruire percorsi di ricerca in ambito educativo e didattico ai fini del miglioramento della conoscenza e pratica professionale.
4. Saper gestire situazioni didattiche e di relazione con famiglie e altri enti per consentire adeguati processi di sviluppo degli alunni.

Area scientifico-matematica

Conoscenza e comprensione

1. Conoscenza di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
2. Conoscenza di linguaggi formalizzati e del loro utilizzo per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi.
3. Conoscenza del metodo scientifico per l'osservazione, la comprensione e lo studio dei fenomeni naturali e delle loro relazioni di interdipendenza.
4. Conoscenza e comprensione degli elementi biotici e abiotici dell'ambiente, anche in riferimento all'impatto ambientale biologico, chimico e fisico della società umana sull'ecosistema terrestre.
5. Conoscenze di base e comprensione della natura fisica e chimica della materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper comunicare e operare con significati e linguaggi formalizzati. Saper utilizzare tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi.
2. Saper usare gli strumenti analitici della matematica, della fisica e delle scienze naturali per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi nella vita quotidiana.
3. Saper applicare il metodo scientifico per l'osservazione, la comprensione e lo studio dei fenomeni naturali anche per mezzo di esperienze didattiche di laboratorio.
4. Saper progettare attività didattiche e percorsi formativi che richiedano una visione interconnessa delle discipline scientifiche, al fine di sviluppare una visione di tipo sistemico su fenomeni ed eventi.

Area dei linguaggi

Conoscenza e comprensione

1. Conoscenze relative a teorie e modelli sullo sviluppo motorio connesso alle potenzialità comunicative/espressive e creative.
2. Conoscenza della lingua italiana e della sua evoluzione. Comprensione delle strutture compositive, dei metodi di approccio alle opere letterarie e del potenziale formativo intrinseco alla letteratura.



3. Conoscenze relative alla produzione artistica (musicale, pittorica...) e comprensione della dimensione educativa connessa alla produzione e fruizione di beni artistici.
4. Conoscenza della lingua inglese e comprensione delle forme espressive in rapporto a contesti e situazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper analizzare e progettare percorsi formativi volti allo sviluppo delle potenzialità motorie ed espressive del soggetto e di un gruppo.
2. Saper progettare e realizzare percorsi didattici che attivino gli alunni ad utilizzare consapevolmente differenti modalità comunicative (linguistiche, musicali, pittoriche).
3. Saper leggere, scrivere, dialogare in lingua inglese in diversi contesti e a progettare situazioni comunicative realistiche per l'apprendimento degli alunni.

Area psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

1. Conoscenza delle categorie sociologiche utili alla comprensione delle modificazioni avvenute nell'educazione fino ai giorni nostri.
2. Conoscenza dei riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite nel processo di insegnamento-apprendimento.
3. Conoscenza delle teorie che hanno fornito un contributo allo studio dell'evoluzione del linguaggio, psicologica, motoria, percettiva, cognitiva, sociale e affettivo-emotiva del soggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Utilizzare saperi teorici connessi ad osservazioni in contesto per comprendere situazioni sociali, loro possibili cause e prospettare evoluzioni che interessano l'ambito educativo.
2. Progettare e gestire percorsi di ricerca sulla didattica che si avvalgano delle conoscenze in ambito psicologico e sociologico al fine di individuare come avvengono i processi di costruzioni in ambienti collettivi come la classe.
3. Avvalersi delle conoscenze sull'evoluzione del soggetto per progettare, comprendere, interpretare lo sviluppo dei diversi alunni e del sistema classe.

Area storico-sociale

Conoscenza e comprensione

1. Conoscenza dei concetti e delle metodologie di ricerca fondamentali per lo studio della storia comprendendone le ricadute nell'elaborazione di situazioni didattiche a scuola.
2. Conoscenza dell'evoluzione della storia romana e comprensione dei suoi aspetti peculiari.
3. Comprensione dei fenomeni che caratterizzano il rapporto uomo/territorio e conoscenza delle dinamiche demografiche legate a sistemi culturali e produttivi.
4. Conoscenza delle diverse forme di stato e di governo e, in modo particolare, dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione che regolano l'attività degli organi da essa previsti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper proporre interventi didattici fondati su solide conoscenze storico-geografiche al fine di consentire agli alunni di appropriarsi di strumenti concettuali necessari a



comprendere il mondo che abitano e le sue origini.

2. Saper ricostruire, attraverso la messa in relazione di conoscenze provenienti da diversi domini disciplinari, sistemi culturali e produttivi che hanno modificato il territorio e gli eventi.

3. Saper interpretare gli eventi dell'attualità nazionale.

Area igienico-sanitaria

Conoscenza e comprensione

1. Conoscenza delle principali informazioni relative al funzionamento neurofisiologico del sistema nervoso e delle possibili patologie connesse.

2. Conoscenze sulle modalità con le quali possono originarsi e diffondersi parassitosi, malattie metaboliche e malattie infettive infantili per operare in un'ottica preventiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Riconoscere comportamenti negli alunni ed elementi che possono essere indici di problematiche connesse ad un malfunzionamento del sistema nervoso.

2. Operare nella direzione della prevenzione del diffondersi di patologie metaboliche, infettive, o causate da parassiti, costruendo occasioni educative verso la cura del sé personale, dell'ambiente e del territorio.

LM-49 International Tourism and Destination Management

SUA-CdS quadro A4b.1 – A4b.2

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

SINTESI

Le conoscenze e capacità di comprensione sono finalizzate a fornire ai laureati magistrali :

Conoscenza e capacità di comprensione

- avanzate competenze tecniche e operative necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.
- competenze dei linguaggi specialistici del turismo nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.
- strumenti concettuali e metodologici utili a sviluppare nelle organizzazioni del settore turistico una corretta cultura della gestione



delle professionalità e a supportare l'adozione di un sistema di pratiche mirate a valorizzare tutte le risorse coinvolte.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio personale (guidato dalla bibliografia indicata dal docente e in forma autonoma) nell'ambito delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso l'esame finale di ogni attività formativa che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso scambi di riflessioni critiche con il docente durante lo svolgimento dei corsi.

Il corso di laurea magistrale si propone :

- di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi;
- di fornire adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati;
- di fornire le capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine da poter applicare alla ottimizzazione dei contesti turistici anche attraverso utilizzo di software e acquisendo competenze di lavoro di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta tramite il processo di riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e sollecitata dalle attività in aula, quali: lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, da simulazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nelle aree giuridico-economico-gestionale, linguistico-geografica, psico-socio-pedagogica. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica.

Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
DETTAGLIO

AREA GIURIDICO-ECONOMICA E GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito giuridico ed economico-gestionale, orientati al campo pubblicistico, privatistico e agro-ambientale, sono finalizzati a fornire ai laureati magistrali avanzate conoscenze



tecniche e manageriali necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi.

AREA LINGUISTICA E STORICO-GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire avanzati strumenti metodologici, linguistico-culturali, geografici e storico-urbanistici per la conoscenza, la riflessione critica e una efficace comunicazione promozionale del patrimonio turistico, sotto l'aspetto culturale e territoriale. Le conoscenze linguistiche, in particolare, saranno orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare al management del turismo e della destinazione turistica, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati.

AREA PSICO-PEDAGOGICA E SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate a sviluppare competenze critiche concernenti i principali paradigmi psico-socio-pedagogici necessari al riconoscimento e all'analisi delle dinamiche connesse alla formazione di atteggiamenti e comportamenti applicati alle diverse articolazioni del settore turistico. Gli insegnamenti si propongono di analizzare un insieme di strumenti concettuali e metodologici utili a sviluppare nelle organizzazioni del settore turistico, a prescindere dalla dimensione, una corretta cultura della gestione delle professionalità e a supportare l'adozione di un sistema di pratiche mirate a valorizzare tutte le risorse coinvolte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale le capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine, propri delle principali tecniche di ricerca in ambito psico-pedagogico e sociologico (quantitative e qualitative), per poterli applicare alla ottimizzazione dei contesti turistici anche attraverso utilizzo di software e acquisendo competenze di lavoro di gruppo.

LM-89 Management dei beni culturali

SUA-CdS quadro A4b.1 – A4b.2

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione



Capacità di applicare conoscenza e comprensione SINTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti.
2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità delle attività di valorizzazione mediato dalle tecnologie.
3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione in ambito culturale.
4. Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche connesse alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, anche in presenza di situazioni di disabilità.
5. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
6. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale del processo educativo e delle norme che regolano il vivere civile, nell'accezione culturale.
8. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea.

Il conseguimento degli obiettivi avverrà tramite lezioni frontali, esercitazioni in aula o in siti tematici, visite guidate ad istituzioni museali o a siti, per un confronto diretto con i beni culturali diffusi. Il conseguimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica in itinere e finale secondo le modalità indicate nelle schede descrittive di ogni singola disciplina presente nell'OF.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Capacità di individuare modelli gestionali e di valorizzazione del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi di conoscenza e comunicazione del patrimonio culturale, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti culturali entrando in relazione costruttiva con gli stakeholders.
4. Capacità di fare riferimento, nell'azione culturale, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo, debitamente valutate.
5. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il processo culturale.
6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana, una delle lingue dell'Unione Europea.

Le prove del saper fare previste per ogni singola disciplina dell'OF e la tesi di laurea saranno momenti di verifica fondamentale.



Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DETTAGLIO

Area economico giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti permettono di acquisire conoscenze che estendono, approfondiscono e integrano quanto acquisito nel corso di laurea triennale. Essi permettono di raggiungere una formazione culturale e professionale caratterizzata da un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, superando l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Pertanto, anche in conformità con quanto previsto nelle Curricula Guidelines for museum professional development elaborate da ICTOP – l'International Committee Training of Personnel di ICOM - ed approvate dal Consiglio esecutivo di ICOM nel 2000, le aree formative di ambito umanistico vengono integrate con l'insegnamento di discipline giuridico-amministrative e politico-economiche-gestionali (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico). I futuri laureati sapranno provvedere alla ottimale gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei connessi istituti nel rispetto della missione sociale ad essi assegnata e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità. Particolare attenzione verrà dunque dedicata al management, al marketing, all'ordinamento giuridico-amministrativo ai fini di un'efficace ed efficiente valorizzazione sociale, nonché, compatibilmente con essa, economica dei beni e degli istituti culturali, facendo leva sulle risorse distintive proprie del contesto italiano. In particolare molta attenzione sarà perciò riservata al tema della progettazione ed erogazione del servizio e alla segmentazione della domanda per la migliore soddisfazione dei diversi cluster di utenza effettiva e inespressa. Tali risultati verranno conseguiti con lezioni frontali, seminari e laboratori, e con l'impiego di strumenti informatici e multimediali. Si prevedono modalità di verifica differenziate sia durante lo svolgimento dei corsi che al termine degli stessi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come sopra evidenziato, la didattica improntata a un superamento dell'arbitraria divisione della dimensione teorico-speculativa con quello tecnico-scientifico-applicativa permette di formare professionalità caratterizzate da rilevanti capacità di operatività tecnica. I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese, mostrando capacità critica e competenza circa gli aspetti di metodo concernenti il problem setting e il problem solving. In particolare i laureandi verranno addestrati a condurre correttamente la SWOT analysis esterna ed interna relativamente a tutti i sovrasistemi a cominciare da quello sociale e giuridico, a definire le strategie, a implementare il ciclo di direzione, a sviluppare il project management, a realizzare processi produttivi capaci di superare i vincoli interni che caratterizzano normalmente le organizzazioni deputate alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché a condurre controlli di qualità nella prospettiva della cultura del servizio, della qualità totale e del miglioramento continuo. In tale ottica notevole attenzione sarà riservata alla riduzione del confine efficiente delle organizzazioni mediante assetti a rete, make or by e connessa valutazione dei costi di transazione, sussidiarietà verticale e orizzontale. A tali fini verranno erogate lezioni frontali, implementati seminari e laboratori anche con l'impiego di strumenti informatici e multimediali e sviluppate attività di stage e tirocinio sia presso enti pubblici che imprese private attive nel settore.

Area storico artistica e museale



Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno strumenti metodologici, storici e critici che li metteranno in grado di possedere un'approfondita conoscenza, capacità di analisi critica e aggiornata comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico. Da un punto di vista metodologico, i laureati saranno in grado di: decodificare le immagini da un punto di vista storico, a prescindere dal loro valore estetico, facendo propria la degerarchizzazione delle fonti implicite nel concetto stesso di beni culturali; leggere la storia del restauro, della conservazione, della tutela, comprendendone la necessità in quanto percorso strettamente connesso alla storia dell'arte e della critica d'arte; conoscere la storia della valorizzazione museale dall'Unità d'Italia a oggi. Conosceranno, inoltre, approfonditamente l'Atto di indirizzo sugli standard museali del 2001.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche nuove o specialistiche relative al settore dei beni storico-artistici. In particolare, sarà in grado di acquisire una maggiore capacità di applicare le competenze già acquisite nei segmenti formativi pregressi al fine di promuovere la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico. L'attività didattica articolata in lezioni frontali, seminari di approfondimento e laboratori, nonché le attività di stage e tirocinio presso istituti culturali pubblici e privati, offriranno opportunità concrete di esercitare la capacità di comprensione e analisi acquisite al fine di una efficace valorizzazione e gestione dei beni storico-artistici.

Area per la conservazione, gestione e comunicazione dei beni culturali

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenze specifiche in merito: agli aspetti della progettazione e direzione tecnica degli interventi di conservazione (manutenzione e restauro) dei monumenti e degli spazi museali; alla digitalizzazione delle fonti documentarie e dei relativi strumenti di ricerca; alle metodiche necessarie ad attivare nei fruitori di beni e/o eventi culturali processi di conoscenza personale, che comprendano percorsi di autonoma interpretazione; alla comprensione, gestione e interrogazione delle basi di dati, nonché alla partecipazione attiva e competente alla realizzazione delle basi stesse o alla loro reingegnerizzazione; all'acquisizione, gestione, analisi e visualizzazione cartografica di ogni tipo di dato georeferenziato all'interno di un ambiente tematicamente orientato verso i Beni Culturali; alla capacità di comunicare mediante un uso corretto delle lingue straniere i contenuti acquisiti attraverso lo studio delle singole discipline.

Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni frontali, seminari e laboratori, nonché attraverso l'ausilio di strumenti informatici e multimediali e un approccio pluridisciplinare, che affronti lo studio dei beni e degli istituti culturali da un punto di vista storico e conservativo (sia teorico che pratico), museografico e museotecnico, museologico, giuridico e manageriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le nozioni teoriche acquisite mediante lo studio delle singole discipline al fine di affrontare situazioni concrete; di comprendere prontamente le problematiche di base e di costruendo su tali problematiche una progettualità adeguata nel metodo e nella pianificazione delle soluzioni. Questa capacità sarà affinata, oltre che mediante la normale attività didattica, anche attraverso seminari di approfondimento e laboratori, stages e tirocini presso istituti culturali pubblici e/o presso organizzazioni che operano nel settore dei beni culturali, nonché attraverso l'utilizzo di attrezzature informatiche e software disponibili nelle strutture dell'area.



LM-85 Scienze pedagogiche

SUA-CdS quadro A4b.2

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DETTAGLIO

Area pedagogica e metodologico-didattica

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno una triplice funzione: fornire conoscenze approfondite di ordine epistemologico, dottrinale e storico sulle varie posizioni pedagogiche; favorire l'acquisizione di specifiche competenze pratiche e operative nel campo delle attività educative; offrire criteri teorici e pratici per saggiare la validità di percorsi formativi.

In particolare, le discipline dell'area pedagogica e metodologico-didattica sono finalizzate a:

- esplicitare lo status della pedagogia come scienza e il suo necessario rapporto con l'antropologia, la psicologia, la sociologia e la didattica;
- evidenziare la complessa rete di fattori implicati nella progettazione di un percorso educativo, specie se rivolto a soggetti in condizioni di disabilità o marginalità;
- fornire gli elementi di giudizio circa la validità e l'efficacia di un progetto educativo;
- presentare modelli di metodologia e didattica, anche con riferimento alle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti che abbiano consapevolezza dell'importanza della pedagogia e della didattica (anche con riferimento all'evoluzione storico-sociale delle stesse), capacità progettuali e operative nell'elaborazione e gestione di progetti educativi, capacità critiche nella valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi formativi.

In particolare, essi intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere capaci di:

- analizzare, valutare ed eventualmente riproporre, con le dovute modifiche, modelli pedagogici e didattici di particolare interesse nella storia della pedagogia;
- esaminare criticamente progetti formativi diversi riferiti agli stessi soggetti e fare le dovute comparazioni;
- proporre un intervento educativo adeguato agli utenti, con particolare attenzione alle risorse disponibili, ai professionisti e agli enti coinvolti, al contesto sociale;
- elaborare e gestire progetti educativi specifici per soggetti con disabilità, disturbi psichici, difficoltà relazionali e simili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 Storia della pedagogia

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

Area psicologica



Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze, connesse agli indirizzi pedagogici e alle istituzioni educative, che riguardano le concezioni e le espressioni culturali dell'uomo, i dinamismi psichici del soggetto, la rilevanza del contesto sociale.

In particolare, sulla base delle conoscenze relative all'area psicologica e sociologica, il laureato deve:

- conoscere le fasi principali dell'evoluzione storica e culturale dell'uomo;
- conoscere le dinamiche psicologiche essenziali nei vari stadi di formazione degli educandi;
- conoscere le dinamiche psicologiche e relazionali, sottese alle interazioni comunicative, di natura informale e professionale;
- conoscere le dinamiche psicologiche essenziali nei vari stadi di formazione degli educandi e i riferimenti teorici più importanti relativi alle variabili sociali (con particolare riguardo alle dinamiche familiari) che interferiscono nei processi di insegnamento-apprendimento e di formazione dei docenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacità operative e critiche nella gestione dei processi educativi.

In particolare, essi intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere in grado di:

- fare riferimento, nell'azione educativa, all'evoluzione storica e culturale dell'uomo;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici e alla fase di sviluppo degli educandi;
- valutare e tenere nel debito conto il contesto sociale in cui si inserisce il processo educativo;
- progettare disegni di ricerca e applicare i principali strumenti operativi all'analisi della società contemporanea e ai suoi principali sotto-sistemi;
- progettare e attuare progetti educativi avendo sviluppato conoscenze teoriche e competenze operative in merito alla consapevole gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali sottese alle interazioni comunicative;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici degli educandi, sapendo tenere nel debito conto il contesto sociale/familiare in cui si inserisce il processo educativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-PSI/01 Psicologia generale

M-PSI/05 Psicologia sociale

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di arricchire la conoscenza della lingua e della cultura francese o inglese nei diversi campi: storia, letteratura, arte, costume, tradizioni, politica, società.

Sulla base degli insegnamenti di quest'area disciplinare, il laureato deve:

- conoscere la lingua francese o inglese a un livello avanzato, anche nelle forme di linguaggio tecnico e specialistico;
- conoscere in modo approfondito gli eventi storici e i movimenti letterari e artistici più importanti della cultura francese o inglese;
- conoscere almeno alcuni indirizzi della pedagogia della cultura francese o inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area si propongono di formare un professionista che sia in grado di:

- comunicare a tutti i livelli e in tutti i campi utilizzando la lingua francese o inglese;
- esporre adeguatamente eventi storici e movimenti letterari e artistici della cultura francese o



inglese;

- valutare criticamente gli indirizzi pedagogici, presi in esame, della cultura francese o inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-LIN/03 Lingua e cultura francese

L-LIN/11 Lingua e cultura inglese

Area delle ulteriori conoscenze

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno le funzioni di offrire conoscenze adeguate di tipo teoretico e antropologico e di fornire conoscenze che riguardano l'ambiente, la vita, la salute e i relativi quadri e processi culturali. In particolare, sulla base delle conoscenze relative alla predetta area, il laureato deve:

- conoscere i principali indirizzi pedagogici nelle loro coordinate essenziali di tipo filosofico e antropologico;
- conoscere le posizioni etiche storicamente rilevanti, con particolare riferimento al problema della fondazione e dei contenuti dell'obbligazione morale;
- essere in grado di individuare i termini dei rapporti tra concezioni dell'uomo, contesto storico e istituzioni educative;
- conoscere le coordinate di fondo del metodo scientifico per l'osservazione, la comprensione e lo studio dei fenomeni naturali;
- conoscere gli elementi fondamentali dell'ecologia, della biologia e della medicina selezionati in base alla loro rilevanza nel campo dell'educazione e della formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacità critiche, operative e scientifiche nella gestione dei processi educativi.

In particolare, essi intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere capaci di:

- far riferimento, nell'azione educativa, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo;
- utilizzare le varie forme di sapere speculativo per elaborare progetti educativi adeguati ai soggetti in formazione;
- saper trasmettere gli elementi fondamentali di ecologia, biologia, igiene, per quanto possano riguardare il progetto educativo;
- saper individuare gli elementi di rischio e orientarsi in ordine a eventuali provvedimenti in merito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-FIL/03 Filosofia morale

BIO/05 Zoologia



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
DIDATTICA E STUDENTI





unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
DIDATTICA E STUDENTI
